



Triennale Milano



Vitrea

Vetro italiano contemporaneo d'autore

Triennale Milano

13 aprile – 13 giugno 2021

a cura di Jean Blanchaert

www.vitreamilano.it

Triennale Milano e Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte proseguono con la loro collaborazione annuale, finalizzata a presentare nello spazio della Quadreria il ciclo di mostre *Mestieri d'Arte & Design. Crafts Culture*. Quattro esposizioni che propongono un punto di vista inedito sulle arti applicate contemporanee. Dopo *Mirabilia*, che ha riunito una serie di oggetti straordinari di grandi artigiani milanesi, è il turno di *Vitrea*: un meraviglioso viaggio curato da Jean Blanchaert attraverso preziosi vetri d'autore, ideati da artisti internazionali e realizzati da straordinari maestri artigiani italiani (muranesi, ma non solo).

Un tributo al vetro italiano.

Vitrea è un'occasione per conoscere le migliori produzioni artistiche contemporanee che ben rappresentano la maestria italiana nella lavorazione del vetro d'autore: frutto di sapiente manualità, passione e creatività, questa eccellenza artigianale del nostro Paese viene evocata attraverso i lavori di alcuni artisti protagonisti del mondo contemporaneo dell'arte vetraria, ma anche di grandi maestri vetrai, manifatture e atelier d'arte. Le opere esposte, diverse tra loro per tecnica, poetica e funzione, raccontano la varietà creativa contemporanea nella realizzazione del vetro: dalla scultura all'illuminazione, dalle opere figurative alle vetrate, in vetro soffiato, in vetro a lume, in vetro massello, in vetrofusione, in vetro mosaico e a stampo, oltre a lavori in cui il vetro si sposa ad altri materiali, come ferro e legno. “*Seconda esposizione del ciclo Mestieri d'Arte & Design. Crafts Culture, nato dalla collaborazione tra Triennale Milano e Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte per sostenere e promuovere l'eccellenza artigiana, la mostra rappresenta una eccezionale wunderkammer, un ideale viaggio in Italia, da Venezia a Colle di Val d'Elsa a Roma, alla scoperta di alcune tra le più alte e originali espressioni della lavorazione del vetro italiane e internazionali, con la raffinata cura di Jean Blanchaert, profondo conoscitore ed esperto*”, afferma nella sua Introduzione al catalogo **Stefano Boeri**, Presidente di Triennale Milano.

Una selezione internazionale.

Le opere presentate sono espressione delle molteplici declinazioni del vetro, della grande inventiva di artisti e designer e della straordinaria abilità dei maestri vetrai, che producono per la maggior parte nell'area veneziana di Murano, ma anche ad Altare (Savona), a Colle di Val d'Elsa (Siena) a Empoli (Firenze) e a Roma. Animato da un gusto eclettico, da un'intuizione sapiente e da una profondissima conoscenza del vetro contemporaneo, **Jean Blanchaert**, storico, gallerista e curatore, ha selezionato 80 pezzi d'autore creati da 40 artisti, artigiani/artisti e designer, italiani e stranieri, che intrattengono con il vetro italiano un rapporto denso di suggestioni, interpretate sempre dai più abili maestri vetrai. *“Il fragilissimo vetro fa viaggiare ovunque, fa lavorare molta gente ed è sopravvissuto, nei millenni, a innumerevoli crisi, non soltanto finanziarie”,* scrive il curatore. *“Come è accaduto per certe culture e certe religioni meno frequentate di altre, il sottile filo di vetro, che spesso ha dato l'impressione di spezzarsi, ha dimostrato di essere più forte dell'acciaio, di tenere nei secoli. Tutto ciò accade ancora oggi perché i maghi che lo sanno lavorare sono attaccati a questa materia come un orchestrale alla musica”.*

Una Wunderkammer contemporanea.

La Quadreria di Triennale Milano sarà ancora una volta allestita come una versione contemporanea del *cabinet de curiosités* rinascimentale: nel progetto di Studiometria, illuminato da iGuzzini, vengono celebrate e accostate la grazia delle trasparenze di questi oggetti, le proporzioni perfette (forme assolute), la leggerezza e il virtuosismo dei maestri vetrai. Un incontro fortunato, spesso telepatico, tra la mano e la mente. Una visione artistica e un saper fare manuale che la Fondazione Cologni da sempre cerca di individuare, preservare e promuovere affinché i mestieri d'arte sappiano ancora parlare il linguaggio della contemporaneità.

In questo periodo difficile, ricorda **Rosa Barovier Mentasti**, la più autorevole storica del vetro muranese, *“le vetrerie stentano a sopravvivere; i vetrai, i designer e gli artisti vedono un futuro incerto. Soltanto eventi espositivi di prestigio possono dare speranza nell'attuale situazione. Questa mostra promuove un gran numero di proposte vetrarie variegata ed interessanti”.*

E le fa eco **Franco Cologni**, Presidente di Fondazione Cologni: *“Pezzi espressivi che raccontano l'equilibrio dinamico tra creatività e maestria. Tra un coraggioso sguardo verso le nuove forme della bellezza, e una altrettanto coraggiosa salvaguardia di tecniche arcaiche e quasi misteriose, ma proprio per questo così importanti in una società dove gli eventi servono anche come pietre miliari per tutelare la memoria del bello, la poesia del futuro, l'utopia della meraviglia che è opera degli esseri umani”.*

Con il patrocinio di:

Comune di Milano, Fondazione Cariplo, Le Stanze del Vetro, Promovetro, Corpus Vitrearum Medii Aevi Italia e International Council on Monuments and Sites

Artisti:

Melvin Anderson, Giberto Arrivabene Valenti Gonzaga, Flavie Audi, Emmanuel Babled, Ivan Baj, Cristiano Bianchin, Jean Blanchaert, Marcantonio Brandolini d'Adda, Lucio Bubacco, Michele Burato, Michela Cattai, Vanessa Cavallaro, Simone Crestani, Franco Deboni, Tristano di Robilant, Maurizio Donzelli, Chiara Dynys, Eligo Studio, Hugh Findletar, Domitilla Harding, Marie Rose Kahane, Federica Marangoni, Nives Marcassoli, Candida Menci, Massimo Micheluzzi, Nicola Moretti, Leonardo Nava, Felekşan Onar, Lorenzo Passi, Maria Grazia Rosin, studiopluz, Lilla Tabasso, Lino Tagliapietra, Cesare Toffolo, Lucia Vallejo, Giorgio Vigna, Antonello Viola, Marcel Wanders, Toots Zynsky

Maestri:

Philip Baldwin e Monica Guggisberg, Giacomo Barbini, Vittorio Benvenuto, Anna Bettiol, Cristiano Bianchin, Lucio Bubacco, Luigi Camozzo, Nicola Causin, Vanessa Cavallaro, Simone Cenedese, Simone Crestani, Alessandro Cuccato, Giorgio Giuman, Nives Marcassoli, Nicola Moretti, Lorenzo Passi, Alessandra Piazza, Silvano Signoretto, Lilla Tabasso, Lino Tagliapietra, Cesare Toffolo, Giorgio Vigna, Antonello Viola, Oscar Zanetti, Andrea Zilio, Toots Zynsky

Manifatture:

Barovier&Toso, Berengo Studio Murano, Componenti Donà, Cristallerie Collevilca, Laguna B, Venini, Vetreria Anfora Murano, Vetreria Zanetti Murano, Vetriere di Empoli, Vetroricerca, WonderGlass, Yali Glass

Triennale Milano

viale Alemagna 6
20121 Milano
T. +39 02 724341
www.triennale.org

Contatti stampa:**Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte**

antonella asnaghi & associati
T.+ 39 02 48008294
Antonella Asnaghi - antonella@asnaghiassociati.it
Anna Maria Calegari - am.calegari@asnaghiassociati.it
fondazionecologni@asnaghiassociati.it

Triennale Milano**Comunicazione**

T. +39 02 72434241/247 - press@triennale.org
Francesca Raimondi
T. +39 392 9469018 - francesca.raimondi@elettrapr.it
Elettra Zadra
T. +39 335 5929854 - elettra.zadra@elettrapr.it